

L'opera cinetelvisiva di Bellocchio dal dramma di Cechov

Viaggia il male di vivere sulle ali del «Gabbiano»

Sul piccolo schermo, la realizzazione ha acquistato in intensità, ma i suoi limiti sono apparsi nettamente segnati



Dal grande al piccolo schermo, il Gabbiano di Marco Bellocchio ha forse guadagnato in intensità, ma i suoi limiti sono apparsi nettamente segnati. Parlando ieri mattina alla radio lo spettacolo è stato...

croscismo familiare e provinciale. Ma, mentre in Shterler l'immaturità o la senilità (o le due dall'insieme) caratterizzano tutto il quadro storico e sociale rappresentato, in Bellocchio l'indagine è focalizzata su una porzione di realtà: il sentimento di Costantino è una tragedia individuale, per quanto dolorosa...

Incontro con Paul Mazursky, regista americano appartato

Una donna per un lupo solitario

L'autore di « Stop a Greenwich Village » va a Cannes col film « Una donna tutta sola » - Perché preferire New York a Hollywood - Un passato complicato, una carriera da outsider

ROMA — Chi è Paul Mazursky? « Sono un famoso tennista — dice Mazursky — che vive tra New York e Los Angeles. Ho 47 anni. Sono nato a Brooklyn da genitori russi. Mio padre era libraio. Mia madre vendeva pasticcini. Disgraziatamente, ho un gusto molto sviluppato per i dolci. Succede così, quando si è molto poveri, che ne dice Freud? A Brooklyn, ho visto sempre fra italiani ed ebrei. Noi siamo ebrei, ma mia madre ogni lunedì cominciava a preparare la salsa per gli spaghetti della domenica successiva. Ogni volta, al sabato, quando era venuta meglio della scorsa settimana, poi, ancora adolecente, ho girato l'angolo, e mi sono trasferito al Greenwich Village, sono andato a fare il bohemien. Erano solo spaventi isolati, ma mi sforzavo di credere che avevo cambiato pianeta. E ci riuscivo, spesso, perché a Village, negli anni '50 e '60, la gente si vedeva e si parlava, fenomeno eccezionale per New York... »



ROMA — Chi è Paul Mazursky? « Sono un famoso tennista — dice Mazursky — che vive tra New York e Los Angeles. Ho 47 anni. Sono nato a Brooklyn da genitori russi. Mio padre era libraio. Mia madre vendeva pasticcini. Disgraziatamente, ho un gusto molto sviluppato per i dolci. Succede così, quando si è molto poveri, che ne dice Freud? A Brooklyn, ho visto sempre fra italiani ed ebrei. Noi siamo ebrei, ma mia madre ogni lunedì cominciava a preparare la salsa per gli spaghetti della domenica successiva. Ogni volta, al sabato, quando era venuta meglio della scorsa settimana, poi, ancora adolecente, ho girato l'angolo, e mi sono trasferito al Greenwich Village, sono andato a fare il bohemien. Erano solo spaventi isolati, ma mi sforzavo di credere che avevo cambiato pianeta. E ci riuscivo, spesso, perché a Village, negli anni '50 e '60, la gente si vedeva e si parlava, fenomeno eccezionale per New York... »



Le è capitato mai di innamorarsi di un film di un altro al punto di desiderare di esserne l'autore? « Mai ».

CONTROCANALE

« Bontà loro » e gli intellettuali

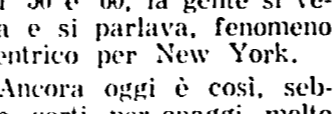
Dobbiamo confessare una nostra debolezza: ci piace fare le scommesse. Le scommesse sugli intellettuali. E, Poltra sera, assistendo a Bontà loro, non appena abbiamo intravisto sul video il maschio nudo di Goffredo Parisse ci siamo fatti riprendere dalla nostra disgraziata debolezza. « Scommettiamo — abbiamo proposto ai nostri amici che erano noi assistevano alla trasmissione — che se Costanzo che ha recitato a Parisse se e d'accordo »

« Bontà loro » e gli intellettuali

o meno con Scaccia. Lui risponde che è d'accordo? Ci è andata malissimo. Ma non perché Parisse abbia affermato di essere ostile alle tesi di Scaccia; al contrario, egli ci ha tenuto molto a precisare di condividere. Ci è andata male, invece, perché nessuno degli amici ha accettato la scommessa. Erano tutti convinti, quanto noi, che Parisse si sarebbe dichiarato d'accordo. E, anzi, che avrebbe rinanziato la dose. È andata proprio così, se possibile perfino peggio.

PROGRAMMI TV

- 19.05 BUONASERA CON SUPERMAN E ATLAS UFO ROBOT - C
19.45 SARTI ANTONIO BRIGADIERE - « Passato presente chissà » - con Flavio Bonacci, Armando Barra, Adolfo Belletti, Anna Rossini - Regia di Pao Passalacqua - seconda puntata
21.30 TESTIMONI OCULARI - Roberto Rossellini, Giorgio Amendola e Antineello Trombadori: « La battaglia di Roma » (prima parte) - Un programma scritto e diretto da Gianni Bisiach
22.45 VETRINA DEL RACCONTO - « Il pozzo dei santi » - regia di M. Sponzo - Regia di Lang Yust - (C)
23.00 TG2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 18: Telegiornale; 18.05: Martedì e il gatto; 18.10: Bambi; l'orso più forte del mondo - L'apparecchio fotografico; 19.10: Telegiornale; 19.25: 25° con Lino Patruno e il Milan; 19.40: I ragazzi jazz; 19.58: L'agenda culturale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Itinerario sinfonico; 21.35: Scene da un matrimonio. Sceneggiatura e regia di Inmar Bergman con Liv Ullmann; 22.25: Mercoledì sport.
TV Capodistria
Ore 19.35: Mercoledì sportivo; 20.30: Calcio; 21.20: Telegiornale; 21.35: commedia dei Bolardi. Film con Nikolai Cereckasov, Ljudmila Celichovskaja e Serafina Birman. Regia di Sergei Eisenstein.
TV Francia
13.50: La lontananza; 15.05: Missione torpedine; 16: Un sur cinq; 17.55: Accordi pectici; 18.25: Cartoni animati; 18.40: È la vita; 19.45: La sei giorni di « Antenne 2 »; 20: Telegiornale; 20.32: 7. Avenue; 21.30: Carte in tavola; 22.35: TG.
TV Montecarlo
Ore 18.50: Papà ha ragione; 19.25: Parollamo; 19.50: Notiziario; 20: 7 grandi detectives; 21: La città assediata. Film: Regia di George Seston con Montgomery Clift, Paul Douglas, Cornelia Burch; 22.30: Notiziario; 23.30: Montecarlo sera.



NELLA FOTO: una scena di « Una donna tutta sola ».

perché era il momento di fare film contro la polizia e la repressione degli Stati Uniti, a favore dei giovani ribelli e delle minoranze oppresse. E' un grande industriale, un business, basta prendere atto e farsene una opinione. E' la seconda volta che Mazursky porta un film in concorso a Cannes. L'altro era Stop a Greenwich Village, premiato nel 1970. Ci tiene molto? « Immanzitutto, va detto che con una donna tutta sola non sono riuscito a trovare un produttore — risponde il regista — e mi sono dovuto finanziare da solo. Quindi, si vede che il progetto non era poi tanto appetibile dal punto di vista commerciale. E' vero, però, che Hollywood macina tutto con incredibile chiasso. Mi fa impressione ora, pensando al Mondo di Aler, scoprire che avevo in un certo senso indovinato quali sarebbero stati i « generi » cinematografici che poi hanno imperverato in questi ultimi anni. Del resto, era assurdo pensare che Fragole e sangue e compagnia bella (cioè, il film che la RAI ci mostra oggi in un denso ciclo televisivo) fossero dei frutti dell'Altra Hollywood, come si diceva allora. Erano dei pro-

dotto di consumo, buoni o cattivi, che raramente scavavano in profondità. Tuttavia, non si può neppure considerare Hollywood come un orco o un brut. E' una grande industria, un business, basta prendere atto e farsene una opinione. E' la seconda volta che Mazursky porta un film in concorso a Cannes. L'altro era Stop a Greenwich Village, premiato nel 1970. Ci tiene molto? « Immanzitutto, va detto che con una donna tutta sola non sono riuscito a trovare un produttore — risponde il regista — e mi sono dovuto finanziare da solo. Quindi, si vede che il progetto non era poi tanto appetibile dal punto di vista commerciale. E' vero, però, che Hollywood macina tutto con incredibile chiasso. Mi fa impressione ora, pensando al Mondo di Aler, scoprire che avevo in un certo senso indovinato quali sarebbero stati i « generi » cinematografici che poi hanno imperverato in questi ultimi anni. Del resto, era assurdo pensare che Fragole e sangue e compagnia bella (cioè, il film che la RAI ci mostra oggi in un denso ciclo televisivo) fossero dei frutti dell'Altra Hollywood, come si diceva allora. Erano dei pro-

Speranze lirica a Caracalla

ROMA — Forse una speranza di sopravvivenza per le tradizioni, man festozioni, liriche e scene romane alle Terme di Caracalla: il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, sen. Pastormo, ha assicurato che sarà ad un'elezione della Federazione sindacale unitaria dello spettacolo e alla direzione del Teatro dell'Opera che si farà promotore di iniziative per prospettare agli enti locali ed alle organizzazioni del turismo e dell'economia cittadina l'opportunità di coordinare gli adeguati, indispensabili interventi finanziari. Nel corso della riunione sono state anche valutate le difficoltà comuni agli Enti Lirici, connesse alla grave attuale situazione finanziaria e della gestione di riforma, e si è convenuto sulla necessità di compiere sforzi per garantire alla città di Roma ed alla popolazione della regione la produzione e la qualificazione delle attività produttive del Teatro dell'Opera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALE RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17.15; 21; 23.20; 6: Stanotte stamane; 7.30: Stanotte stamane; 7.40: Stanotte stamane (2); 7.47: La diligenza; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Intestazioni musicali; 9: Notiziario; 9.10: Notiziario; 12.05: Voi ed io; 12.18: Musicalmente; 14.30: I grandi viaggi; 15.05: Primo Nip; 17.10: Sopra il vulcano; 18: Musica Nord; 18.25: Narrativa italiana; 19.35: Giochi per l'orecchio; 20.10: Canzoni; 20.55: Uti-

- ce; 9.32: Il caso Maurizio; 10: Speciale GR2; 10.12: Sala; 11: 11.32: C'ero anch'io; 13.40: Fratelli d'Italia; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 15.45: Qui Radiodue; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Il sì e il no; 18.35: Cantautori d'oggi; 19.50: Il convegno dei cinque; 20.40: Né di Veneré né di Marte; 21.20: Radio 2 ventunovesime; 22.20: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALE RADIO: 6.45; 7.30; 8.45; 10.45; 12.45;

OGGI VEDREMO

Nella misura in cui (Rele 1, ore 13) Terza puntata dell'interessante rubrica di Gian Luigi Beccaris: «La lingua sintattica prende in esame alcuni degli aspetti del cosiddetto «smistress», vale a dire quel tipo di linguaggio, diffuso soprattutto tra i giovani, che è nato negli ambienti della cosiddetta «nuova sinistra» per poi diffondersi a strati più vasti di persone. Intervengono la professoressa Bice Cavallini Mortara e Lorenzo Mondo, direttore di Tutttubbi. Il programma sarà «alleggerito» da brevi scene comiche, interpretate da Felice Andreasi.

« Douce France » (Rele 1, ore 21.35) Termino questa sera il programma di Enzo Biagi, giunto all'ottava puntata, dal titolo Verso il futuro. Vengono intervistati alcuni protagonisti della vita francese, come Daniel Barenboim, direttore dell'Orchestra di Parigi, l'economista Attilio, il Premio Nobel per la fisica Alfred Kastler, il direttore dell'Istituto Pasteur.

Alti e bassi nei rilevamenti

Radio: altre cifre sull'indice d'ascolto

ROMA — Ancora cifre sull'ascolto della radio. Si riferiscono al mese di gennaio e dicono questo: va meglio rispetto al mese precedente (dicembre 1977), ma va peggio se si confrontano ad un anno prima, cioè al gennaio 1977. In poche parole, l'ascolto complessivo del mese di gennaio 1978 aumenta del 3,7 per cento nei confronti di dicembre 1977 (l'aumento è maggiore registrato un +4,2 per cento) ma diminuisce del 30,2 per cento quando il confronto si fa con il gennaio del 1977.

«Testimoni oculari» stasera in TV

Amendola e Trombadori nella Resistenza a Roma

Oggi e mercoledì prossimo, in onda alle 21.30, sulla rete 2 della TV, le ultime due puntate della serie «Testimoni oculari», entrambe dedicate alla Battaglia di Roma. Le precedenti otto puntate erano state trasmesse fino alla vigilia del rapimento di Aldo Moro: interrotto quindi per evidenti motivi, il ciclo riprende e si conclude ora, proprio mentre cade l'anniversario del 25 aprile.

Els Comediants presentano «La Scatola»

A Volterra spettacolo nello «Psichiatrico»

Dal nostro corrispondente PONTEDERA — Si avvia a Volterra lo spettacolo del gruppo catalano Els Comediants in Toscana dopo i suoi interventi nella Val d'Abruzzo e con il Consorzio della Maremma iniziati col mese di marzo. Oggi i Comediants saranno a Volterra per effettuare un intervento spettacolare nei viai dell'Ospedale psichiatrico dove successivamente rappresenteranno nei locali del teatro il nuovo spettacolo La Scatola. Non è la prima volta che lo Psichiatrico di Volterra si apre al teatro di base e l'iniziativa è stata presa anche in quest'occasione dal Consiglio di amministrazione dell'ospedale in accordo col Centro per la ricerca e la sperimentazione teatrale di Pontedera, che ha coordinato l'intervento in Toscana dei gruppi attori dell'Els Comediants e del Marsuix.

Argomenti (Rele 1, ore 18) Oggi: ultimo appuntamento con il terzo episodio del documentario Nature Land...

« Sarti Antonio brigadiere » (Rele 2, ore 20.40) Seconda puntata del nuovo poliziesco televisivo. Il brigadiere Antonio Sarti, che era di guardia la notte del furto di alcune monete preziose da una mostra di antiquariato...

La figlia di Raf Vallone esordisce nel cinema

ROMA — Eleonora Vallone, figlia del noto attore Raf Vallone, esordirà nel cinema alla fine di aprile. Il film che interpreterà (doverebbe firmare il contratto in questi giorni) sarà imperniato sull'odio e la rivalità tra una segretaria e il suo direttore.

A Volterra spettacolo

nello «Psichiatrico»

Dal nostro corrispondente PONTEDERA — Si avvia a Volterra lo spettacolo del gruppo catalano Els Comediants in Toscana dopo i suoi interventi nella Val d'Abruzzo e con il Consorzio della Maremma iniziati col mese di marzo. Oggi i Comediants saranno a Volterra per effettuare un intervento spettacolare nei viai dell'Ospedale psichiatrico dove successivamente rappresenteranno nei locali del teatro il nuovo spettacolo La Scatola. Non è la prima volta che lo Psichiatrico di Volterra si apre al teatro di base e l'iniziativa è stata presa anche in quest'occasione dal Consiglio di amministrazione dell'ospedale in accordo col Centro per la ricerca e la sperimentazione teatrale di Pontedera, che ha coordinato l'intervento in Toscana dei gruppi attori dell'Els Comediants e del Marsuix.

cinemasessanta

119
Caleidoscopio: Problemi comuni dell'Europa in crisi
Editoriale: Fraternalmente uniti
Gianni Toti: Les nouvelles critiques
Caroline Clellino: Riti: il giovane cinema tedesco sopravvive
Ulrich Gregor: Il ricercatore Kluge
Sergio Michel: La confluenza femminile nel film della Dafa
Mauro Gallotti: Il cuore e la mente di Katharine Hepburn
Pasquale Sabbatino: Immagini dalla Svizzera
Rosa Rossi: Il cinema spagnolo dalla dittatura al dopo-Franco
Vito Attolin: Ripensando Picciotto Canudo
Enza Tironelli: A colloquio con Gianfranco Mingozzi
Giacomo Martini: Aler: l'operaio della narrazione sovversiva, interessata